



## Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

### Verbale n. 1

**Oggetto: Bando per l'avvio della selezione del personale da impegnare nello svolgimento del lavoro agile presso gli uffici della Giustizia amministrativa.**

L'anno 2019, il giorno 26 febbraio 2019 alle ore 11:00, in Roma, presso Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, si è riunita la Commissione nominata con decreto del Segretario generale 6 febbraio 2019, n. 23, incaricata di esaminare e valutare le richieste di partecipazione al lavoro agile, nonché di formare la relativa graduatoria.

La Commissione è così costituita:

cons. Giulia Ferrari	Segretario delegato per il C.d.S. <b>Presidente</b>
cons. Roberto Pupilella	Segretario delegato per i TT.AA.RR. <b>Componente</b>
dott.ssa Simona Manzo	Direttore generale <b>Componente</b>
dott. P. Giuseppe Venditti	Dirigente <b>Componente</b>
dott.ssa Elena D'Angelo	Dirigente <b>Componente</b>

Il dott. Giuseppe Maucione svolge le funzioni di segretario.

Il Cons. Ferrari premette che, oltre all'esame delle domande pervenute per gli Uffici centrali e le Sezioni del Consiglio di Stato, i TT.AA.RR. e le Sezioni staccate, la Commissione, in virtù di quanto previsto nella direttiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, sulla base di una richiesta del Segretario generale e del Presidente del CGARS, dovrà esaminare anche le istanze presentate per quell'ufficio prendendo a riferimento la determinazione n. 5 del 9 gennaio 2019 e il bando di selezione n. 6 del 9 gennaio 2019 adottati dal Segretario generale del CGA.

Il Presidente, accertata la regolare composizione della Commissione, chiede quindi a ciascuno dei presenti se vi siano situazioni di incompatibilità personali, familiari e/o professionali legate al ruolo di componente della Commissione. A tal proposito, nessuno dei componenti evidenzia situazioni di incompatibilità e, pertanto, il Cons. Ferrari dichiara correttamente insediata la Commissione e aperti i lavori.

Passa, quindi, ad illustrare i contenuti della Direttiva del Segretario generale della giustizia amministrativa n. 222 dell'8 gennaio 2019 recante: "adeguamento della direttiva n. 19819 del 28 dicembre 2018 e dell'allegato bando n. 1 del 4 gennaio 2019 alle disposizioni

contenute nella legge di bilancio per il 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018”, per brevità *direttiva*, applicabile al personale amministrativo e dirigenziale degli Uffici centrali e delle sezioni del Consiglio di Stato, dei TT.AA.RR. e Sezioni staccate, nonché il bando di selezione n. 1 del 4 gennaio 2019.

Premesso che per il CGARS risultano pervenute n. 5 domande, il Presidente fa presente che i criteri di valutazione delle domande, individuati dalla direttiva approvata con determinazione dirigenziale n. 5 del 9 gennaio 2019 del CGARS, sono gli stessi di quelli contenuti nella Direttiva del Segretario generale della giustizia amministrativa n. 222 dell'8 gennaio 2019

La Commissione dà atto che i contingenti del personale da ammettere (15%) sono stati calcolati sul numero dei dipendenti assegnati a ciascun Ufficio alla data del 17 gennaio 2019, come comunicato dall'Ufficio per il personale amministrativo e l'organizzazione, nonché dalla segreteria generale del Tar Lazio sede di Roma per quanto riguarda la distribuzione nelle tre Sezioni esterne e nel Segretariato generale.

Il Presidente comunica, inoltre, che il gruppo di lavoro costituito dal Segretario generale con decreto n. 22 del 5 febbraio 2019 ha provveduto a raccogliere le domande pervenute con la relativa relazione del dirigente, nonché alla predisposizione di una tabella riepilogativa del personale partecipante per ciascun Ufficio.

Riferisce, altresì, che sono pervenute complessivamente nr. 221 richieste di adesione alla modalità lavoro agile, di cui nr. 214 dal personale amministrativo delle aree funzionali del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR e nr. 7 dal personale dirigenziale.

Il Cons. Ferrari osserva che nel numero delle domande prodotte dal personale amministrativo delle aree funzionali del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR sono state ricomprese anche le richieste di adesione del personale dipendente della Sezione staccata di Parma. Tali domande risultano protocollate dall'Ufficio di Parma in data 9 gennaio 2019 e inoltrate entro il prescritto termine di scadenza al Segretariato, come comprovato dal messaggio di avvenuta consegna inviato dalla Sezione staccata, ma in realtà non sono state acquisite dalla mail [lavoroagile@giustizia-amministrativa.it](mailto:lavoroagile@giustizia-amministrativa.it), a causa di un malfunzionamento temporaneo. Sul punto, la Commissione, esaminati gli atti, ritiene che le istanze siano state prodotte nel termine previsto dal bando di selezione.

Dopo ampia discussione ed approfondito esame della direttiva e del bando, la Commissione decide di uniformare la sua azione in base ai seguenti criteri:

a) per ogni candidatura pervenuta, conformemente alla direttiva e al bando di selezione, devono risultare la richiesta di adesione e la relazione del dirigente della struttura per il personale amministrativo mentre per il personale dirigenziale la richiesta di adesione deve essere corredata dalla proposta di progetto di lavoro redatta d'intesa con il Direttore generale per le



- risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali o con il Responsabile del Servizio per l'Informatica, se il dirigente è incardinato nel predetto Servizio;
- b) riguardo al calcolo del contingente del personale delle aree funzionali da ammettere alla prestazione in modalità lavoro agile, si farà riferimento uffici dirigenziali;
- c) relativamente ai criteri di priorità di cui all'art. 8, comma 1, **lettere a, b e d** della direttiva, viene precisato che:” ove il dipendente abbia barrato nella domanda più criteri (es. esigenza di cure nei confronti di figli minori fino a 12 anni e condizioni personali o familiari particolari del lavoratore) con riferimento ad una stessa condizione dichiarata (ad es. per figli piccoli) la Commissione considererà la fattispecie una sola volta nella voce in relazione alla quale il bando prevede il punteggio più alto;
- d) con riferimento al criterio *“della maggiore distanza per raggiungere l'Ufficio dall'abitazione già dichiarata ai fini della reperibilità alle visite fiscali”* di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) della direttiva si precisa che trattandosi di un criterio di tipo comparativo, il relativo punteggio può essere attribuito ad una sola unità per ciascun Ufficio. Inoltre, poiché per fini di equità occorre considerare l'effettiva distanza per raggiungere tutti i giorni la sede di lavoro, si ritiene necessario prendere a riferimento, per coloro che non siano pendolari giornalieri, la distanza che separa il luogo dell'abitazione presso il quale il dipendente risiede/dimora durante la settimana e dalla quale si muove per raggiungere la rispettiva sede di lavoro. Ciò significa che si dovranno verificare le distanze che, in concreto, risultano incompatibili con una percorrenza giornaliera;
- e) quanto alla maggiore anzianità di servizio di cui all'art. 8, comma 2, si precisa che la stessa è riferita al solo periodo di lavoro svolto a qualsiasi titolo nell'ambito della giustizia amministrativa, con esclusione, pertanto, di quello prestato in altre pubbliche amministrazioni. Ciò in quanto occorre avere riguardo al conseguimento di specifiche competenze e al grado di autonomia raggiunto nella gestione di attività e procedure proprie della Giustizia amministrativa. Tale anzianità verrà calcolata tenendo conto degli istituti che ne comportano la decurtazione e in particolare della aspettativa non retribuita. Non verrà inoltre considerato il periodo eventualmente prestato in posizione di comando presso altra amministrazione;
- f) quanto al ***criterio di priorità in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità*** di cui all'art. 1 della direttiva n. 222/2019 e introdotto nell'art. 8 comma 3bis della direttiva n. 19819 del 28 dicembre 2018, si precisa che a seguito di una lettura costituzionalmente orientata dell'art. 1, comma 486 della legge n. 145 del 2018 il relativo diritto deve essere riconosciuto anche al padre lavoratore.

Vengono infine delineate le situazioni che comportano, allorché il numero delle richieste risulti superiore a quello previsto, il posizionamento in coda alla graduatoria dei dipendenti che usufruiscano di altri istituti di flessibilità dell'orario di lavoro, quali a titolo esemplificativo il



part time o i permessi ai sensi della legge n. 104 del 1992, evidenziando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3 della direttiva per il dipendente in situazione di disabilità grave, nonché quanto previsto dall'art. 8, comma 3 bis della medesima direttiva in tema di priorità.

La Commissione procede, quindi, distintamente all'esame delle domande avanzate dai dirigenti e dal personale amministrativo sulla base di quanto dichiarato nelle istanze e tenendo conto dei criteri sopradescritti nell'attribuzione del punteggio. Utilizza, allo scopo, la scheda predisposta dall'Ufficio di segreteria del Segretariato generale nel quale il segretario della Commissione annota il punteggio riconosciuto per ciascun criterio.

Ultimato l'esame delle domande per gli Uffici centrali della G.A., per le Sezioni del Consiglio di Stato, per i TT.AA.RR. e per le Sezioni staccate, si procede all'esame delle domande avanzate presso il CGARS.

Al termine di questa fase, si dà mandato al Segretario della Commissione di procedere ai seguenti supplementi istruttori chiedendo:

1. ai dipendenti che abbiamo indicato la distanza per raggiungere l'Ufficio che non consenta ragionevolmente la percorrenza giornaliera, di rendere una attestazione ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 dell'effettiva percorrenza ogni giorno della distanza dichiarata in domanda. La richiesta sarà fatta pervenire al personale per il tramite del dirigente della sede ove presta servizio. Nel caso in cui risulti notoria la situazione effettiva non si dovranno richiedere ulteriori informazioni;
2. all'Ufficio per il personale amministrativo e l'organizzazione la data relativa all'anzianità di servizio presso la Giustizia Amministrativa, al fine di disporre di tutti gli elementi utili per stilare le graduatorie, in caso di pari merito;
3. conferma sul parere reso in forma condizionata dal dirigente per gli Uffici del Segretariato Generale del Tar Lazio Roma per cinque unità di personale.

I lavori si chiudono alle ore 13:30

Presidente cons. Giulia Ferrari

Componente cons. Roberto Pupilella

Componente dott.ssa Simona Manzo

Componente dott. P. Giuseppe Venditti

Componente dott.ssa Elena D'Angelo

Giuseppe Naccione